

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL  
D. LGS 152/2006 E S.M.I.**

**STABILIMENTO  
GEA S.R.L.  
DI SANT'URBANO (PD)**

Attività IPPC

cod. 5.4

Attività tecnicamente connessa: esercizio impianto di produzione di energia elettrica  
da biogas autorizzato con DGR 2400 del 27/11/2012

Autorizzazione DSRAT n. 5 del 30/01/2013 scadenza 25/09/2021

---

**RELAZIONE FINALE**

---

**Data gennaio 2016**

# Sommario

PREMESSA .....	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELL'ISPEZIONE AMBIENTALE .....	4
1.2 Programma di svolgimento dell'ispezione ambientale <i>integrata</i> .....	4
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO .....	6
2.1 Descrizione dello stabilimento .....	6
2.2 Descrizione del sito .....	8
3. RICONTRI DELL'ISPEZIONE .....	9
3.1 Controllo documentale di carattere generale e verifica del PMC: applicazione e registrazione dati .....	9
3.3 Aria .....	11
3.4 Acqua .....	12
3.5 Rumore .....	12
3.6 Suolo .....	12
3.7 Rifiuti .....	12
3.8 Ambiente e sicurezza .....	13
3.9 Controlli radiometrici .....	13
3.10 Gestione del processo produttivo .....	13
4. ESITO DELL'ISPEZIONE .....	14
4.1 Criticità e difformità individuate durante l'Ispezione Ambientale .....	14
4.2 Proposte di adeguamento .....	14
5. CONCLUSIONI .....	15
ELENCO ALLEGATI .....	16

---

## PREMESSA

---

L'ispezione ambientale allo stabilimento GEA S.r.l. di Sant'Urbano (PD), con sede legale e operativa in via Brusà 6 Sant'Urbano (PD), è iniziata in data 24/04/2015. Legale rappresentante è il Sig. Antonio Romei nato a Minucciano (LU) il 27/09/1956 e residente a San Colombano al Lambro (MI) in via Privata sr Pampuri N° 61, effettuata ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-decies, comma 3,.

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti funzionari tecnici:

- Laura Armanini ARPA dipartimento di Padova
- Stefano Loro ARPA dipartimento di Padova
- Moreno Toffanin ARPA dipartimento di Padova
- Massimo Fruttarolo ARPA dipartimento di Padova

Per l'Azienda all'ispezione ambientale integrata hanno presenziato i sig.ri Gianluca Brevigliero, Direttore Tecnico nonché responsabile della gestione della discarica in esame ai sensi della LR. n. 3/2000, Alberto Contiero e Diego Dardani in qualità di collaboratori.

Il Gruppo Ispettivo ha effettuato l'ispezione ambientale integrata richiesta secondo l'articolazione riportata al punto 1.2. sotto indicato e come da verbali allegati.

# 1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELL'ISPEZIONE AMBIENTALE

L'ispezione ambientale è stata condotta con la finalità di:

- verificare le tecniche di campionamento
- Effettuare gli accertamenti analitici previsti dall'autorizzazione.
- Verificare le modalità di gestione della discarica

A tale scopo, lo svolgimento dell'ispezione ambientale è stato effettuato tenendo conto di quanto previsto dal titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii

Operativamente, l'ispezione ambientale è stata condotta con le seguenti modalità:

- A. illustrazione delle finalità dell'ispezione ambientale;
- B. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
- C. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e Controllo e ai protocolli delle fonti di pressione specifici per ciascuna categoria IPPC.

## 1.2 Programma di svolgimento dell'ispezione ambientale *integrata*

<b>Personale tecnico</b>	<b>Data sopralluoghi</b>	<b>Tipologia di sopralluogo</b>	<b>Oggetto del sopralluogo</b>	<b>Numero Allegato-Verbale</b>
Fruttarolo Picello	30/06/2015	A	Acque superficiali	1287/15 1288/15 1289/15
Fruttarolo	30/06/2015	A	Percolato	1290/15

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. art. 29-decies c.3

Pagina 4 di 16

Stabilimento GEA S.r.l. di Sant'Urbano (PD)

Picello				1291/15
Fruttarolo Picello	07/07/2015	A	Acque sotterranee	1299/15 1300/15 1301/15 1302/15 1303/15 1304/15
Armanini Loro Toffanin	05/10/2015	DGT	Apertura ispezione	506/15
Armanini Loro Toffanin	12/10/2015 13/10/2015 14/10/2015	DGT	Proseguimento e conclusione	515/15

---

## 2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

---

### 2.1 Descrizione dello stabilimento

La discarica per “*rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto di rifiuti organici o biodegradabili nonché di rifiuti inorganici*”, risulta in esercizio in relazione ai decreti A.I.A. nn.: 5 del 30.01.2013, 70 del 07.10.2013, 61 del 27.08.2015 e, relativamente all'impianto di recupero del Biogas prodotto dalla discarica, il provvedimento D.G.R.V. n. 2400 del 27.11.2012.

Attualmente la discarica in esame insiste su di una superficie complessiva di 55 ha dei quali circa 40 sono occupati dalle vasche/lotti di smaltimento rifiuti.

La gestione in essere è assoggetata al Piano di Adeguamento approvato con DGRV n. 2542 del 06.08.2004. L'area di discarica risulta così suddivisa:

- una parte della discarica corrispondente all'incirca alla superficie dell'ex primo stralcio (circa 14 ha) ha la copertura finale, l'impianto di biogas e tutte le opere di ricomposizione finali, eseguite in base al piano di adeguamento sopra evidenziato;
- una seconda area (circa 9 ha) risulta già colmatata con rifiuti secondo le quote di progetto e coperta con geomembrane impermeabili LDPE; ad assestamento ultimato ed eventuale ricarica fino alle quote di progetto, si provvederà alla realizzazione della copertura finale.
- Un'ulteriore area (circa 2 ha), risulta interessata dal conferimento giornaliero dei rifiuti (in coltivazione);
- sulla restante superficie (circa 13 ha) devono ancora essere realizzati i lavori propedeutici all'apporto di nuovi rifiuti in base al Piano di Adeguamento.

Sono inoltre presenti n. 6 box dei quali quello contrassegnato con la lettera A risulta adibito esclusivamente per le operazioni R13; i box contrassegnati con le lettere B,C, D E, F, per operazioni in D15 e all'occorrenza i box B e C per le operazioni di recupero R13.

Al momento del sopralluogo tutti i box risultavano contenere cassoni scarrabili con rifiuti da avviare in loco, a recupero R5 (utilizzo per la copertura finale/giornaliera dei rifiuti) o D1 (smaltimento in discarica) e da assoggettare ad operazioni inerenti le verifiche di conformità dei rifiuti in ingresso in impianto (attività di prelievo per successiva analisi).

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei provvedimenti autorizzativi attinenti al periodo 21.12.1988 (approvazione progetto primo stralcio) – 14.10.2015 (ultimo giorno attività ispettiva in stabilimento).

Oggetto	Provvedimento o documento	Note tecniche
Approvazione progetto primo stralcio	DCC n° 160 del 21/12/1988 DGRV n° 6426 del 14/11/1989 Parere CTRA n° 600 del 15/09/1989	Volume approvato 1.080.000 mc
Variante primo stralcio	DGR n° 2437 del 26/05/1994	Volume approvato 1.103.516 mc
Risagomatura settori primo stralcio	DGR n° 616 del 22/03/1995	Volume approvato 1.230.056 mc
Approvazione progetto secondo stralcio	DGRV n° 4766 del 20/09/1995 Parere CTRA n° 2283 del 03/09/1995	
Variante secondo stralcio	DGRV n° 517 del 23/08/1998	Volume approvato 1.787.910 mc
Variante secondo stralcio	DGRV n° 3705 del 26/10/1999	Volume approvato 1.900.000 mc
Qualifica come "impianto tattico regionale"	DGRV n° 321 del 14/02/2003	
Approvazione PdA art. 17 DLGS 36/2003	DGRV n° 2542 del 06/08/2003	
Compatibilità ambientale per la riclassificazione in "discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas"	DGRV n° 2407 del 04/08/2009 Parere CR VIA n° 234 del 30/06/2009	
AIA	DSRAT n° 5 del 30/01/2013 s.m.i. DGRV n° 2400 del 27/11/2012 (biogas)	
DDDA 61 del 27/9/2015	Concessa deroga parametro DOC a 2500 mg/L	

## 2.2 Descrizione del sito

L'impianto in oggetto è ubicato nella porzione occidentale del territorio comunale di Sant'Urbano (PD), in prossimità dei confini comunali di Vighizzolo d'Este e Piacenza d'Adige.

Il comune di Sant'Urbano è situato nella parte meridionale della Provincia di Padova. I comuni confinanti con Sant'Urbano sono Villa Estense a Nord e a Est; Vighizzolo a Nord e in parte a Ovest; Piacenza d'Adige a Ovest; Vescovana e Barbona a Est; Lusia e Badia Polesine a Sud.



---

## 3. RISCONTRI DELL'ISPEZIONE

---

### 3.1 Controllo documentale di carattere generale e verifica del PMC: applicazione e registrazione dati

Nel corso dell'ispezione è stata verificata l'ottemperanza da parte della ditta alle prescrizioni imposte dalla vigente Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5 sopra evidenziata.

In particolare, anche mediante controlli a campione, è stata verificata l'ottemperanza alle prescrizioni nn.:

- 12. A riguardo sono state acquisite le tabelle riepilogative dei rifiuti presenti nei BOX evidenziati al sopra riportato punto 2.1, relativamente alle date dei sopralluoghi del 05 e 12 ottobre c.a. ed attestanti i cod. CER, i relativi produttori, n. BOX.
- 13. In relazione agli obblighi in esame, è stata acquisita la tabella riassuntiva (desunta dai registri di carico/scarico in uso) dei rifiuti URBANI NON PERICOLOSI (colonna A dell'allegato B al decreto in essere) avviati in D1 nelle date del 05 e 12 ottobre c.a..
- 14. In relazione agli obblighi in esame, è stata acquisita la tabella riassuntiva (desunta dai registri di carico/scarico in uso) dei rifiuti SPECIALI NON PERICOLOSI (colonna B dell'allegato B al decreto in essere) avviati in D1 nelle date del 05 e 12 ottobre c.a..
- 18. In relazione agli obblighi in esame (**sistema drenaggio biogas e rottura capillare**), è stata acquisita tabella riassuntiva (desunta dai registri di carico/scarico in uso) dei rifiuti destinati a recupero (R5) per il drenaggio biogas e di rottura capillare (colonna C dell'allegato B al decreto in essere) nelle date del 05 e 12 ottobre c.a..
- 19. In relazione agli obblighi in esame (**copertura giornaliera**), è stata acquisita tabella riassuntiva (desunta dai registri di carico/scarico in uso) dei rifiuti destinati a recupero (R5) per la copertura giornaliera (colonna D dell'allegato B al decreto in essere) nelle date del 05 e 12 ottobre c.a..

- 20. Le quantità dei rifiuti presenti in impianto, hanno evidenziato il rispetto dei valori massimi prescritti.
- 23. Le aree adibite al deposito preliminare e messa in riserva dei rifiuti sono provviste di pozzetti di raccolta confluenti in vasca a tenuta, di eventuali spanti provenienti dai container ivi stoccati. E' in essere un sistema di tracciabilità dei rifiuti dalla fase di preaccettazione alla fase di accettazione, per tutto il tempo nel quale i rifiuti sono detenuti nel sito in attesa di verifica.
- 33. Tutte le acque reflue provenienti dai piazzali aziendali, convogliate nella vasca di prima pioggia, vengono scaricate in pubblica fognatura come da autorizzazione n°001005/2015 del 23/03/2015, rilasciata dal CVS S.p.A. di Monselice.

Per eventuali ulteriori dettagli si rimanda al verbale d'ispezione allegato.

In relazione alle modalità di gestione analitica dei rifiuti in entrata alla discarica, così come previsto dal PSC – PMC in essere (II edizione – Rev. 06 del 30.04.2015), sono stati effettuati controlli in relazione ai rifiuti complessivamente conferiti in operazione D1 e R5 nel corso del 2014, da due ditte campione (*Cosmo Ambiente SRL – Transeco SRL*).

La tipologia e numero di controlli analitici effettuati dalla GEA in esame sul rifiuto conferito da ogni singolo produttore preso a campione, sono riepilogati nella tabella riassuntiva acquisita in sede di controllo (vedasi allegato H al verbale di ispezione integrata n. 515).

A riguardo è stato evidenziato il rispetto della tempistica analitica in rapporto ai limiti quantitativi.

In proposito, a titolo esemplificativo sono state acquisite analisi di conformità sulle seguenti partite di rifiuti speciali non pericolosi:

- CER 19 12 12 (altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti), smaltito in loco (operazione D1), con provenienza la ditta TRANSECO SRL (nn.: R201400321 del 21.01.2014, R201408654 del 05.12.2014);
- CER 19 12 09 (Minerali, es. sabbia, rocce), recuperato in loco (operazione R5), con provenienza la ditta COSMO AMBIENTE SRL (nn.: R201403934 del 11.06.2014 – R201406766 del 06.10.2014).

Relativamente al percolato prodotto dall'impianto (rifiuto speciale non pericoloso di cui al CER 19 07 03) è stata verificata l'applicazione delle procedure prescritte dal PSC – PMC in essere, in relazione al capitolo Analisi della Qualità del percolato. In particolare è stata visionata ed acquisita in copia la seguente documentazione: verbale di campionamento del 06.07.2015 (nr. 16879) e rapporto di prova nr. R20 1506482 del 27.08.2015, relativo al verbale di prelievo evidenziato.

Relativamente alle acque di falda, è stata verificata l'applicazione delle procedure prescritte dal PSC – PMC in essere, in relazione capitolo Analisi della Qualità delle acque di falda. In particolare è stata visionata ed acquisita in copia la seguente documentazione: verbale di campionamento del 08.07.2015 (nr. 16880) e rapporti di prova nr.: R20 1506501 del 27.08.2015 (pozzo 3A), rapporti di prova nr. R20 1506502 del 27.08.2015 (pozzo 3BIS), relativi al verbale di campionamento evidenziato.

E' stato inoltre visionato ed acquisito in copia il verbale di sopralluogo del "Soggetto Controllore" indipendente (ditta Ecolution SC di Padova ) previsto dal PSC – PMC, del giorno 28.08.2015.

Riguardo agli obblighi derivante dalla DGRV 2400 in essere (*autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio impianto di produzione energia elettrica alimentato a biogas da discarica con potenza elettrica pari a 834 KWe e potenza termica pari a 2091 KWt*), sono stati visionati ed acquisiti in copia i rapporti di prova delle analisi effettuate sul camino E1 (cogeneratore), n.: R201505911 del 31.07.2015 e del Biogas (rifiuto speciale non pericoloso di cui al cod. CER 19 06 99) in ingresso al cogeneratore, n.: R201504265 del 18.06.2015.

### **3.3 Aria**

Durante il corso della verifica non sono stati avvertiti odori riconducibili all'attività della discarica, ad eccezione della zona di immediata prossimità al fronte di coltivazione. La campagna di rilevazione odori effettuata durante il corso dell'anno non ha evidenziato odori riconducibili alle attività di discarica.

Dai sopralluoghi effettuati in impianto non si è visivamente rilevata la presenza di fenomeni di dispersione sostanze polverulente.

### **3.4 Acqua**

I risultati della campagna di prelievo delle acque superficiali dello scolo Antico adiacente alla discarica in esame, non hanno evidenziato alterazioni significative delle stesse acque. Per i dettagli si rimanda alla relazione allegata

I risultati della campagna di monitoraggio delle acque sotterranee non ha evidenziato alterazioni significative nelle acque di falda. Per i dettagli si rimanda alla relazione allegata.

### **3.5 Rumore**

Non significativo

### **3.6 Suolo**

Non significativo.

### **3.7 Rifiuti**

L'attività ispettiva in esame ha comportato inoltre la visione della seguente documentazione amministrativa:

- **Registro di carico-scarico rifiuti** di cui all'art. 190 del D. Lgs. n. 152/06, in uso, vidimato alla C.C.I.A.A. di Padova in data 30.07.2015, attinente ai rifiuti conferiti in discarica ed avviati alle attività D1/D15 e R5/R13.
- **Registro di carico-scarico rifiuti** di cui all'art. 190 del D. lgs. n. 152/06, in uso, vidimato alla C.C.I.A.A. di Padova in data 03.09.2009, attinente ai rifiuti prodotti nell'ambito dell'esercizio della discarica (cod. CER: 13 02 08, oli esausti – 16 01 07 filtri olio – 16 06 01 batterie al piombo).

- **Registro di carico-scarico rifiuti** di cui all'art. 190 del D. lgs. n. 152/06, in uso, vidimato alla C.C.I.A.A. di Padova in data 27.11.2014, attinente al rifiuto speciale non pericoloso di cui al CER 19 07 03 (percolato di discarica) prodotto dall'esercizio della discarica.
- **Registro di carico-scarico rifiuti** di cui all'art. 190 del D. lgs. n. 152/06, in uso, vidimato alla C.C.I.A.A. di Padova in data 11.09.2013, attinente al rifiuto di cui al CER 19 06 99 (Biogas) prodotto dall'esercizio della discarica ed avviato a recupero in loco (operazione R1).
- **Formulari d'identificazione** relativi ai rifiuti ingresso ed in uscita dall'impianto (a campione).
- **Quaderni di manutenzione e registrazione** nonché **Piano di sicurezza** detenuti ai sensi della LR 3/2000.
- **Ricevuta avvenuta presentazione MUD/2014** (n. pos. PD001409), datata 29.04.2015.

### **3.8 Ambiente e sicurezza**

La ditta non è soggetta a direttiva SEVESO III e neppure a C.P.I. Dai sopralluoghi non sono emerse violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

### **3.9 Controlli radiometrici**

Non pertinente

### **3.10 Gestione del processo produttivo**

Non pertinente

---

## 4. ESITO DELL'ISPEZIONE

---

### 4.1 Criticità e difformità individuate durante l'Ispezione Ambientale

Non sono emerse fonti di criticità ambientale.

### 4.2 Proposte di adeguamento

Nessuna

---

## 5. CONCLUSIONI

---

Dalle verifiche effettuate a campione dal gruppo ispettivo, nonché dalle dichiarazioni del gestore e dai risultati delle azioni di monitoraggio e controllo indicati dal report, si attesta che In sede di sopralluogo si è riscontrato che l'attività viene condotta nel rispetto delle condizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale vigente

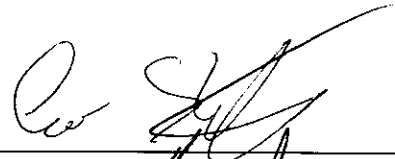
Letto, sottoscritto e approvato

Il referente della IAI Laura Armanini

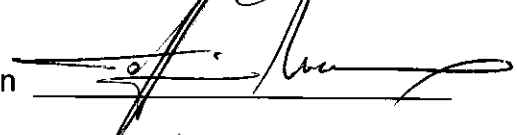
  
\_\_\_\_\_

Gruppo Ispettivo

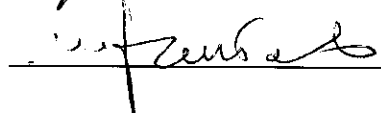
Stefano Loro

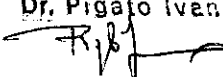
  
\_\_\_\_\_

Moreno Toffanin

  
\_\_\_\_\_

Contribuito specialistico in materia di Massimo Fruttarolo  
attività di campionamento

  
\_\_\_\_\_

Visto  
Il responsabile  
Servizio Controllo Ambientale  
IL RESPONSABILE  
Dr. Pigato Ivano  


---

## ELENCO ALLEGATI

---

1. Verbale di Ispezione ambientale 506/15 del 05/10/215
2. Verbale di Ispezione ambientale 515 del 12-13-14/10/2015
3. Verbale di campionamento 1287/15 del 30/06/2015 e rapporto di prova
4. Verbale di campionamento 1288/15 del 30/06/2015 e rapporto di prova
5. Verbale di campionamento 1289/15 del 30/06/2015 e rapporto di prova
6. Verbale di campionamento 1290/15 del 30/06/2015 e rapporto di prova
7. Verbale di campionamento 1291/15 del 30/06/2015 e rapporto di prova
8. Verbale di campionamento 1299/15 del 07/07/2015 e rapporto di prova
9. Verbale di campionamento 1300/15 del 07/07/2015 e rapporto di prova
10. Verbale di campionamento 1301/15 del 07/07/2015 e rapporto di prova
11. Verbale di campionamento 1302/15 del 07/07/2015 e rapporto di prova
12. Verbale di campionamento 1303/15 del 07/07/2015 e rapporto di prova
13. Verbale di campionamento 1304/15 del 07/07/2015 e rapporto di prova
14. Relazione sui controlli analitici effettuati